

Descrizione del Progetto

| | |
|---------------------|--|
| PROGETTO: | ARCHITETTURE SOTTILI – <i>Piccoli interventi di agopuntura urbana</i> |
| PROPONENTI: | Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti. |
| DESTINATARI: | Architetti senior e junior under 40 iscritti all'Ordine provinciale di Asti. Laureati in Architettura (laurea triennale o specialistica) under 40 residenti in Provincia di Asti non ancora iscritti all'Ordine. |
| OBIETTIVI: | Progettare piccoli interventi di riqualificazione urbana a costo contenuto da offrire alla città di Asti, dimostrando come sia possibile migliorare l'ambiente urbano senza ricorrere ad azioni complesse e costose. |

1. L'iniziativa

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti promuove l'iniziativa "**ARCHITETTURE SOTTILI – *Piccoli interventi di agopuntura urbana***": i partecipanti progetteranno interventi di riqualificazione urbana a costo contenuto da offrire alla città di Asti.

2. Gli obiettivi

Attraverso l'iniziativa l'Ordine degli Architetti desidera:

- dimostrare come sia possibile migliorare l'ambiente urbano pubblico, o parti di esso, senza ricorrere ad interventi complessi e costosi;
- promuovere la figura dell'architetto quale soggetto in grado di comprendere, interpretare e migliorare l'ambiente urbano grazie agli strumenti del progetto;
- offrire ai giovani architetti un'occasione per mettersi in evidenza, magari fornendo anche visioni non convenzionali del panorama urbano; offrire ai laureati in architettura un'occasione per affacciarsi nel mondo professionale;
- consegnare alla città di Asti un repertorio di progetti pronti all'uso quale contributo concreto alla definizione di una nuova immagine della realtà urbana astigiana;
- sviluppare un progetto-pilota finalizzato a sperimentare un approccio progettuale per piccoli interventi di riqualificazione a basso costo.

3. I temi

Il progetto sarà l'occasione per affrontare alcuni tra i temi più importanti che riguardano la città di Asti. Saranno trattate, seppure con interventi di dimensioni ridotte ed agendo *dal basso*, questioni di importanza strategica, come la riqualificazione urbanistica delle periferie e la mitigazione dei nefasti effetti che lo sviluppo postbellico ha prodotto nel centro storico.

Attraverso **piccoli interventi di ridisegno dello spazio pubblico** in luoghi vocazionalmente dotati di ruoli di primo piano, come le piazze (oggi anonime e spesso semplici allargamenti di strade occupate da parcheggi), le chiese, i centri civici, le strutture sportive, le scuole, con una specifica attenzione ai quartieri più periferici, sarà possibile affrontare il tema della **creazione di nuove occasioni di centralità nelle zone esterne della città**.

Il progetto "ARCHITETTURE SOTTILI", evocando la rivisitazione di tanti spazi pubblici dimenticati e spesso inutilizzati, favorirà un ripensamento in merito alle funzioni assegnate a molti luoghi di fruizione collettiva, stimolando il dibattito circa la loro reale adeguatezza.

Sviluppando i piccoli interventi potrà essere affrontato sia il tema dei **luoghi residuali**, sia il tema, concettualmente opposto, del **rapporto dello spazio pubblico con le emergenze storiche ed architettoniche**.

Asti è una città abbastanza grande per produrre carichi di traffico veicolare e al contempo abbastanza piccola per non avere una naturale definizione di spazi vocazionalmente pedonali o pedonalizzabili: nell'affrontare i temi sopra brevemente delineati si proverà quindi a realizzare una **sintesi** tra le esigenze di **riqualificazione dello spazio pubblico** e le diverse esigenze della **mobilità urbana**.

4. I progetti

I progetti riguarderanno **ambiti urbani pubblici non strategici** della città di Asti: saranno focalizzati sulla riqualificazione di aree residuali sia del centro storico che delle periferie, spazi inutilizzati, zone al momento prive di particolari funzioni o con funzioni da ridefinire.

Gli ambiti oggetto di studio saranno emblemi di **CRITICITÀ** presenti nella realtà urbana astigiana, ma saranno al contempo custodi di **POSITIVITÀ INESPRESSE**, potenzialità che adeguatamente stimolate possono essere in grado di trasmettere i benefici al loro intorno, sprigionare energia creativa ed indurre un positivo effetto a catena.

Considerando il sistema complesso della città come fosse un organismo vivente, le **ARCHITETTURE SOTTILI** rappresentano gli aghi utilizzati nella pratica dell'agopuntura cinese: una **agopuntura urbana** quindi, fatta di progetti sostenibili con il compito di apportare innovazione, autenticità, migliore vivibilità e senso di benessere all'intero corpo della città.

I progetti dovranno concentrarsi sulla **piccola scala**, su aspetti più minuti della realtà, figurando interventi in grado di sanare il degrado e migliorare il paesaggio urbano; dovranno essere caratterizzati da **bassi importi di realizzazione (massimo 100.000 euro lordi)** e quindi da rapporti costi-benefici particolarmente favorevoli.

I progetti dovranno essere rappresentati in modo sintetico ma tecnicamente corretto su **n. 2 tavole grafiche in formato A1**, con un livello di definizione pari ad un PROGETTO PRELIMINARE. La rappresentazione grafica dell'idea progettuale dovrà essere semplice ed

immediata, in modo che risulti comprensibile all'intera cittadinanza: dovrà inoltre essere corredata da testi/didascalie brevi e comprensibili (sulle tavole grafiche) nei quali vengano illustrate le suggestioni, le ragioni del progetto ed i legami con la storia e la struttura architettonico/urbanistica della città. Dovranno infine essere elaborate una **valutazione economica di massima** che testimoni il costo stimato dell'opera ed un breve **abstract** (testo di lunghezza massima n. 1 cartella A4 commerciale – 25 righe di testo per 1.500 battute) che illustri il progetto e che potrà essere usato per la futura pubblicazione dei lavori.

Tutti i progetti elaborati saranno esposti in una **mostra** organizzata dall'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti e dai vari soggetti/Enti coinvolti nell'iniziativa, e saranno inoltre raccolti in una specifica **pubblicazione**. La mostra dei progetti sarà preceduta da un **convegno/presentazione** al quale parteciperanno figure di primo piano dell'architettura italiana ed europea. L'iniziativa sarà accompagnata da un'attività di informazione attuata a mezzo stampa e attraverso il web.

5. I partecipanti

Potranno partecipare all'iniziativa esclusivamente gli architetti (senior e junior, ciascuno per le proprie competenze) iscritti all'Ordine provinciale di Asti, nati nell'anno 1974 e successivi, nonché i laureati in Architettura (laurea triennale o specialistica) residenti in Provincia di Asti non ancora iscritti all'Ordine provinciale, nati nell'anno 1974 e successivi.

I partecipanti potranno progettare **singolarmente** o essere organizzati in **gruppi di lavoro**: ciascun soggetto partecipante (singolo o gruppo) potrà occuparsi di un solo ambito di intervento. Non sarà possibile per i partecipanti fare parte di più gruppi di lavoro.

I laureati in architettura (laurea triennale o specialistica) non ancora iscritti all'Ordine provinciale non potranno presentarsi singolarmente, ma dovranno far parte di un gruppo nel quale sia presente almeno 1 architetto senior iscritto all'Ordine provinciale.

Non potranno essere accettati gruppi di lavoro formati unicamente da laureati in architettura (laurea triennale o specialistica) non ancora iscritti all'Ordine: nel gruppo dovrà essere almeno 1 architetto senior iscritto all'Ordine provinciale.

Per l'attività di progettazione svolta i partecipanti non percepiranno compensi. È tuttavia intenzione degli Organizzatori verificare eventuali modalità grazie alle quali i progetti, o almeno alcuni di essi, possano in futuro essere effettivamente realizzati: in tale caso i progettisti (singoli o gruppi) potranno essere incaricati per i successivi gradi di progettazione e la direzione dei lavori.

6. Crediti formativi

Il progetto prevede l'assegnazione di crediti formativi ai partecipanti (in numero ancora da definirsi): l'evento è in fase di accreditamento presso il CNAPPC.

Al progetto sarà inoltre associata una **Lectio Magistralis aperta a tutti i colleghi** (anche ai non partecipanti al progetto): anche questo evento **prevede l'assegnazione di crediti formativi** (in numero ancora da definirsi).

7. La struttura dell'iniziativa

Il progetto **"ARCHITETTURE SOTTILI – Piccoli interventi di agopuntura urbana"** si articolerà in una serie di fasi successive:

- 1) **valutazione dell'interesse** degli iscritti all'Ordine per l'iniziativa e **verifica della disponibilità** di un numero sufficiente di partecipanti per coprire i vari ambiti di studio individuati: a tal fine gli interessati dovranno inviare apposita **SCHEMA DI ADESIONE** via posta elettronica alla Segreteria dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti (formasti@archiworld.it), **entro e non oltre il giorno 30/06/2014**; tale SCHEMA sarà inoltre scaricabile in apposita sezione del sito web dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti (<http://www.ordinearchitettiasti.it>);
- 2) **individuazione definitiva degli ambiti di intervento** (oltre agli ambiti già individuati, il Comitato Organizzatore si riserva di accettare nuovi ambiti di intervento eventualmente proposti dai soggetti partecipanti, i quali dovranno possedere le caratteristiche descritte ai precedenti punti 3-4); la scelta definitiva degli ambiti di intervento sarà effettuata anche mediante concertazione con l'Amministrazione comunale, per favorire una maggiore connessione dei progetti elaborati con gli indirizzi di pianificazione generale cittadina;
- 3) **attribuzione degli ambiti di intervento** ai vari soggetti partecipanti (singoli o gruppi);
- 4) **incontri preliminari**, sopralluoghi agli ambiti di intervento ed inizio dell'attività di progettazione;
- 5) **incontri di verifica e coordinamento** dei soggetti partecipanti, con modalità e frequenza da definirsi;
- 6) **consegna dei progetti** entro NOVEMBRE 2014;
- 7) **realizzazione mostra** e convegno entro DICEMBRE 2014.

8. Il Comitato Organizzatore

Il progetto **"ARCHITETTURE SOTTILI – Piccoli interventi di agopuntura urbana"** è promosso dall'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti per mezzo della Commissione Cultura e sarà realizzato e coordinato da un Comitato Organizzatore formato dagli architetti:

Fabrizio AIMAR, Domenico CATRAMBONE, Gianni CAVALLERO, Marco CONTI, Corrado FERRARI, Elisabetta GONELLA, Marco PESCE.

9. Elenco degli ambiti urbani individuati

- 1) Quartiere Torretta: Piazza N.S. di Lourdes (parcheggio davanti alla Chiesa ed area verde)
- 2) Quartiere Praia: Via Giovanni Pavese (spazio pubblico ed area gioco)
- 3) Corso Matteotti: spazio pubblico sopra parcheggio interrato

- 4) Via Calcaterra: parcheggio davanti parco Arazzeria
- 5) Quartiere Corso Alba: Via Dalla Chiesa (spazio antistante la palestra)
- 6) Zona Movicentro: Piazzale dei pullman
- 7) Zona ex ospedale civico: parcheggio Via Prandone
- 8) Zona ex ospedale civico: Via Cafasso e Via Don Bosco
- 9) Zona ex intendenza di finanza: zone a parcheggio ai lati della ex torre littoria
- 10) Zona stazione FF.SS.: sottopasso verso Via Cavour
- 11) Parco Boschetto dei Partigiani: zona giochi
- 12) Corso Alessandria: area verde fronte COOP
- 13) Piazza 1 Maggio
- 14) Piazza Leonardo Da Vinci
- 15) Piazza Cagni – Via Sella (fronte Istituto Monti)
- 16) Parcheggio sotto Cavalcavia Giolitti (zona Saclà)
- 17) Zona Corso Savona: parcheggio fronte chiesa SS Annunziata
- 18) Uscita casello autostradale Asti Ovest
- 19) Area verde e zona di accesso al circolo tennis Antiche Mura, da Viale Partigiani
- 20) Corso Casale: ingresso città (piazzale vuoto adiacente cavalcavia autostrada)

10. Contatti

Per eventuali informazioni contattare:

Arch. Marco PESCE

*Responsabile Commissione Cultura dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Asti
Direzione organizzativa A.S.T.I. FEST*

Indirizzo e-mail: pescemarco@libero.it